

Risate sotto le bombe: debutto al Teatro Bobbio per le Sorelle Marinetti

Venerdì sera davanti a un cospicuo pubblico è andata in scena la prima dello spettacolo "Risate sotto le bombe" del trio delle Sorelle Marinetti e di Gianni Fantoni, con la regia di Francesco Sala, al Teatro Orazio Bobbio di Trieste. La commedia si svolge in un piccolo teatro, in una piccola città di provincia, nel pomeriggio dell'8 settembre 1943. Le sorelle Scintilla, Turbinia e Mercuria Marinetti (al secolo Marco Lugli, Nicola Olivieri e Andrea Aglione); tre tenori già rivelatesi nella Radio Nazionale istituita dal Regime Fascista (Eiar), fanno parte di una piccola compagnia di arte varia che deve a ogni costo ottenere un ingaggio in un grande teatro genovese e per farlo è impegnata a provare al Teatro Nuovo di Salsomaggiore. La sera della generale, però, un allarme aereo mette in fuga il pubblico invitato e la compagnia – le Sorelle Marinetti, il capocomico Altiero Fresconi (interpretato da Gianni Fantoni), il refrenista Rollo, la soubrettina Velia Duchamp e alcuni musicisti – si rifugia nella sala del coro, sotto il palcoscenico e da lì aspetta il cessato allarme. Nell'attesa, gli artisti decidono di provare ancora un po' i numeri dello spettacolo e, a complicare la situazione, c'è la fame: essi non mangiano da più di un giorno e le forze e l'entusiasmo sono in via di esaurimento.... I protagonisti della storia richiamano da vicino artisti al tempo celebri come il mitico Trio Lescano, il presentatore radiotelevisivo Nunzio Filogamo, Odoardo Spadaro il "Maurice Chevalier italiano", il capocomico Rodolfo De Angelis e soubrette come la grande Dina Galli. Un pubblico quasi in delirio per una rappresentazione frutto di un connubio di comicità allo stato puro con riferimenti a una situazione delicata vissuta nel nostro Paese, saluta con un caloroso e prolungato applauso, gli attori

al calar del sipario.

Andrea Forlano.